

Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2014, n. 59-7650

Atto di indirizzo per la realizzazione del servizio di controllo in ufficio e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi in materia di formazione professionale e lavoro finanziate dalla Direzione IFPL e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo. Importo a base di gara Euro 4.290.000,00 bilancio 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016.

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Premesso che:

- per fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) si intendono il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- tali fondi svolgono un ruolo fondamentale, nell'ambito della politica di coesione, nel perseguire la strategia di Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- a partire dal 1.01.2014 è entrato in vigore il quadro finanziario pluriennale europeo (QFP) per il periodo 2014-2020, il quale definisce l'allocazione finanziaria delle risorse degli Stati Membri, come da Regolamento (UE) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- per "accordo di partenariato" è da intendersi, ai sensi dell'articolo 2, punto 20, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, il documento preparato da uno Stato membro che definisce la strategia e le priorità di tale Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE;
- ogni Stato membro prepara un accordo di partenariato per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- l'accordo di partenariato è approvato dalla Commissione europea in seguito a valutazione e dialogo con lo Stato membro interessato;
- ai sensi dell'articolo 26 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante Programmi Operativi conformemente all'accordo di partenariato definito dallo Stato Membro e approvato dalla Commissione europea;
- ciascun Programma Operativo copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020; i Programmi sono elaborati dagli Stati membri, o da autorità da essi designate, in cooperazione con i componenti del partenariato, vale a dire autorità locali, autorità cittadine, altre autorità pubbliche competenti, parti economiche e sociali, pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione;
- con Delibera del Consiglio Regionale 262-6902 del 4/3/2014 la Regione Piemonte ha approvato il "Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la Programmazione 2014/2020 nel quale la Regione Piemonte definisce il quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali, per il periodo 2014-2020;
- la strategia delineata in tale documento, in materia di formazione professionale e lavoro, è collegata alle risorse finanziarie proprie del Fondo Sociale Europeo;
- il Reg. Ce 1303/2013, recante disposizioni generali sui fondi strutturali, all'art. 125 comma 4 per la programmazione 2014/2020 e il Reg. CE 1083 del 11/7/2006 art. 60 per la Programmazione 2007/2013, dispongono che per quanto concerne la gestione finanziaria delle risorse comunitarie l'autorità di gestione ha l'obbligo di verificare: che i prodotti e servizi co-finanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Visti:

- il Reg. (CE) n. 1081/2006 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 396/2009;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 284/2009;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le disposizioni sulle modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- il DPR 98 del 5 aprile 2012 che modifica il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE)n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- il Reg (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Reg (CE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il POR del FSE Ob. 2 “Competitività regionale e occupazione 2007-2013” approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5464 del 06/11/2007 - n. CCI: 2007IT052PO011 e modificato con decisione C(2013) n. 1672 del 15/03/2013 ;
- la D.G.R. n. 60-7429 del 12 novembre 2007 di presa d’atto della Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007, che adotta il programma Operativo della Regione Piemonte, di seguito denominato P.O.R., cofinanziato dal FSE per il periodo 2007/2013, a titolo dell’obiettivo “Competitività regionale e occupazione”, nel quale sono individuate le Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit del Programma, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui all’art. 58, lettera b), del Reg. (CE) del Consiglio n. 1083/2006, al fine di garantire l’efficace e corretta attuazione del Programma Operativo e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo;
- la Legge regionale 63/1995, Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale;
- la Legge regionale 8/2003, Disposizioni normative in materia di rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE);
- la Delibera del Consiglio Regionale 262-6902 del 4/3/2014 avente ad oggetto l’approvazione del “Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la Programmazione 2014/2020 dei fondi europei a finalità strutturale.
- l’art. 125 Reg. 1303/2013 comma 5 che prevede, tra l’altro, che per quanto concerne la gestione e il controllo del programma operativo, l’autorità di gestione verifica che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano dichiarato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell’operazione; tali verifiche comprendono le seguenti procedure: a) verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari, b) verifiche sul posto delle operazioni.

Dato atto che:

- il Direttore regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, in qualità di AdG del P.O.R. FSE 2007-2013, ha sottoscritto in data 24/2/2008, il contratto rep. n. 15159 riguardante l’acquisizione del servizio di controllo delle operazioni, Programma Operativo FSE Ob. 2 “Competitività regionale e Occupazione” 2007-2013 della Regione Piemonte e che tale contratto, che prevedeva la conclusione ad esaurimento delle risorse ivi previste a titolo di corrispettivo.

Considerato che:

- l'attività di controllo delle operazioni finanziate consente, alla Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo, di inviare all'Autorità di Certificazione informazioni adeguate in merito alle verifiche effettuate in relazione alle spese ai sensi dell'art. 126 del Reg. 1303/2013 comma 1 lett. d);
- l'esito di tali controlli è pertanto essenziale al fine di certificare alla Commissione Europea, la completezza, l'esattezza e la veridicità delle spese relative alle operazioni finanziate;
- risulta indispensabile assicurare i servizi di controllo delle operazioni finanziate con risorse del FSE al fine consentire all'Autorità di Gestione di informare adeguatamente l'Autorità di Certificazione della verifica sulla spesa, sia al fine di chiudere correttamente la programmazione 2007/2013, sia al fine di avviare la nuova programmazione 2014-2020, nonché la sua ottimale prosecuzione.

Valutato:

- che al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nella programmazione e attuazione del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 nonché per la corretta chiusura della Programmazione 2007-2013, la Direzione Istruzione Formazione Professionale – Lavoro debba realizzare, senza soluzione di continuità, il servizio di controllo in ufficio e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi in materia di formazione professionale e lavoro finanziate dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro e cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (di seguito denominato servizio di controllo delle operazioni).

Ritenuto:

- di dare mandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro di avviare le procedure per l'individuazione di un soggetto qualificato a cui affidare l'incarico di svolgere un servizio di controllo delle operazioni finanziate con Fondo Sociale Europeo nell'ambito dei periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020;
- di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro di definire i contenuti del servizio e le procedure connesse al suo affidamento, nel rispetto della normativa di riferimento e dei seguenti indirizzi:
 - il servizio di controllo avrà ad oggetto, a seconda del caso, gli aspetti contabili, amministrativi e di attuazione delle domande di rimborso presentate dai beneficiari e degli interventi finanziati sia dalla Regione Piemonte - Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro, in qualità di Autorità di Gestione sia dalle Province Piemontesi in qualità di Organismi Intermedi, o, in esito all'eventuale prossimo riordino delle medesime, dalle Istituzioni che avranno titolo a svolgere le funzioni di gestione delle attività finanziate dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro;
 - il controllo sarà finalizzato a verificare: che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
 - le verifiche dovranno comprendere le seguenti procedure:
 - verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari;
 - verifiche sul posto delle operazioni;

- la frequenza e la portata delle verifiche sul posto saranno proporzionali all'ammontare del sostegno pubblico ad un'operazione e al livello di rischio individuato da tali verifiche e dagli audit effettuati dall'autorità di audit per il sistema di gestione e controllo nel suo complesso;
- le verifiche saranno effettuate su tutte le modalità di esposizione dei costi sostenuti, comprese le modalità dei costi semplificati previsti dal Reg. Ce n. 1081/2006 art. 11 comma 2 lett, b) così come modificato dal Reg. CE 396/2009, dal Reg CE n. 1303/2013 art. 67 e dal Reg. CE 1304/2013 art. 14 ;
- la modalità di esecuzione dei controlli per la chiusura del periodo di programmazione 2007-2013 avverrà secondo le disposizioni previste dalla DD 39 del 27/1/2009e s.m.i.; per l'avvio del periodo di programmazione 2014/2020 tali modalità saranno definite sulla base del sistema di gestione e controllo che sarà adottato dall'Autorità di Gestione in esecuzione dei principi di cui all'art. 62 del Reg (CE) n. 1303/2013;

- di dare mandato alla Direzione Risorse umane e patrimonio, per quanto di competenza, all'adozione degli atti necessari all'espletamento della procedura di appalto che sarà individuata nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Considerato altresì che le risorse per il pagamento del servizio sono esaurite;

- il servizio di controllo delle operazioni deve avvenire senza soluzione di continuità al fine di evitare interruzioni della certificazione della spesa alla Commissione Europea e conseguentemente il rimborso, alle Regione Piemonte, delle risorse del Fondo Sociale Europeo;
- le tempistiche di espletamento della gara di appalto per l'acquisto del servizio di controllo delle operazioni rendono necessario l'individuazione, a mezzo del presente provvedimento, delle risorse e degli indirizzi sopra descritti.

Ritenuto pertanto urgente ed indifferibile avviare le procedure per l'acquisizione del predetto servizio al fine di evitare l'interruzione del servizio di controllo, delle operazioni finanziate dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale Lavoro, indispensabile alla fase di chiusura della programmazione FSE 2007-2013 e all'avvio della programmazione FSE 2014-2020.

Stimato in € 4.290.000,00 l'importo a base di gara per l'acquisizione dei servizi di controllo delle operazioni finanziate dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale - Lavoro per la chiusura della programmazione FSE 2007-2013 e per l'avvio della programmazione FSE 2014-2020.

Viste:

- la L.R. n. 7/2001, Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
- la L.R. n. 23/2008, Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- la L.R. n. 2/2014, Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

-di dare mandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale - Lavoro di avviare le procedure per l'individuazione di un soggetto qualificato a cui affidare l'incarico di svolgere un servizio controllo di controllo in ufficio e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi in materia di formazione

professionale e lavoro finanziate dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro e cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;

-di definire i contenuti di detto servizio e le procedure connesse al suo affidamento nel rispetto della normativa di riferimento e dei seguenti indirizzi:

➤ il servizio di controllo avrà ad oggetto, a seconda del caso, gli aspetti contabili, amministrativi e di attuazione delle domande di rimborso presentate dai beneficiari e degli interventi finanziati sia dalla Regione Piemonte - Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro, in qualità di Autorità di Gestione sia dalle Province Piemontesi in qualità di Organismi Intermedi, o, in esito all'eventuale prossimo riordino delle medesime, dalle Istituzioni che avranno titolo a svolgere le funzioni di gestione delle attività finanziate dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro;

➤ il controllo sarà finalizzato a verificare che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo di pertinenza e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;

➤ le verifiche dovranno comprendere le seguenti procedure:

○ verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari;

○ verifiche sul posto delle operazioni

➤ la frequenza e la portata delle verifiche sul posto saranno proporzionali all'ammontare del sostegno pubblico a un'operazione e al livello di rischio individuato da tali verifiche e dagli audit effettuati dall'autorità di audit per il sistema di gestione e controllo nel suo complesso;

➤ le verifiche saranno effettuate su tutte le modalità di esposizione dei costi sostenuti, comprese le modalità dei costi semplificati previsti dal Reg. Ce n. 1081/2006 art. 11 comma 2 lett. b) così come modificato dal Reg. CE 396/2009, dal Reg CE n. 1303/2013 art. 67 e dal Reg. CE 1304/2013 art. 14;

➤ la modalità di esecuzione dei controlli per la chiusura del periodo di programmazione 2007-2013 avverrà secondo le disposizioni previste dalla DD 39 del 27/1/2009 e s.m.i.; per l'avvio del periodo di programmazione 2014/2020 tali modalità saranno definite sulla base del sistema di gestione e controllo che sarà adottato dall'Autorità di Gestione in esecuzione dei principi di cui all'art. 62 del Reg (CE) n. 1303/2013;

- di dare mandato alla Direzione Risorse umane e patrimonio, per quanto di competenza, di adottare gli atti necessari all'espletamento della procedura di appalto che sarà individuata ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

- di approvare la spesa € 4.290.000,00 quale importo a base di gara per l'acquisizione del servizio sopra menzionato.

Alla spesa prevista si farà fronte con le risorse allocate nella UPB 15101 Capitolo 114771 del Bilancio 2014 e Bilancio pluriennale 2014-2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)